



Cooperativa
Roma Solidarietà
promossa dalla Caritas di Roma

CASA ALLOGGIO "DON LUIGI"
REGOLAMENTO INTERNO

PUNTO 6

ALLEGATO 4
PIANO ATTIVITA'

5/11/2023

Il Responsabile Legale - CRS

Dott. Giustino Trincia

Il Coordinatore Organizzativo - casa alloggio "Don Luigi"

dott. Salvatore Grammatico

1. La **Casa Alloggio DON LUIGI (Don Luigi)** accoglie persone affette da HIV/AIDS, che, inviate dal CCTAD, scelgono liberamente di entrarvi per essere accudite dal punto di vista sanitario e assistenziale e che scelgono di essere accompagnate in un cammino socio-educativo, accettando le regole di una convivenza serena e costruttiva (cioè che aiuti ciascuno ad esprimere il meglio di sé) valorizzando altresì la dimensione spirituale di ciascun Ospite.
2. L'accoglienza avviene, così come previsto nella D.G.R n° U00401 del 23 dicembre 2016 in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale.
3. **Don Luigi** offre vitto e alloggio, assistenza psico-socio-educativa, infermieristica, sanitaria, domestica e spirituale, servizio di lavanderia, biancheria da letto (lenzuola, coperte, biancheria...) e prodotti di igiene comuni.
4. Per ogni singola persona si prevede l'elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) sottoscritto dall'Équipe degli Operatori e dall'Ospite, validato e approvato dal CCTAD e dall'ASL. Il PAI è il documento di sintesi che raccoglie e descrive in ottica multidisciplinare le informazioni socio-sanitarie con l'intento di formulare ed attuare un progetto di cura e assistenza che possa favorire la migliore condizione di salute e benessere raggiungibile per il paziente.
5. L'Ospite è tenuto a conoscere, accogliere e sottoscrivere il presente regolamento.
6. L'Ospite sa che la Direzione ha facoltà di dimmetterlo qualora il suo comportamento comprometta la vita comunitaria o il benessere di ciascuna persona che abita e frequenta la struttura.
7. Il tempo di permanenza presso la struttura è definito annualmente nel Piano Assistenziale Individuale in accordo con il CCTAD e sottoscritto dall'Azienda Sanitaria Locale di residenza.
8. Deroghe al presente regolamento potranno essere concesse dalla Direzione sulla base di particolari e giustificati motivi.

IL RISPETTO

9. **Don Luigi** si impegna a garantire il benessere psico-fisico della persona, richiede il rispetto di tutte le persone, delle cose e degli ambienti della casa.

Rispetto di sé

10. Non è consentito alcun uso di sostanze stupefacenti (di qualunque natura). La Direzione ha facoltà di effettuare controlli di laboratorio per la ricerca di sostanze stupefacenti nell'organismo dell'Ospite, in qualsiasi momento.
11. L'Ospite si impegna ad assumere le terapie farmacologiche prescritte e concordate, pena l'allontanamento dalla C.A.
12. Non è consentito l'abuso di sostanze alcoliche.
13. Non è consentito l'abuso di fumo.

Rispetto degli altri

14. L'Ospite si impegna a rispettare gli orari comunitari (affissi in comunità). Tali orari normano anche l'accesso di parenti e amici. L'ospite è tenuto ad informarne i propri visitatori.

15. Atti di violenza fisica sulla persona non saranno tollerati e la Direzione si riserva di prendere provvedimenti urgenti che possono comportare anche l'immediato allontanamento dal **Don Luigi**.
16. Rispetto di cose e ambienti.
17. Per la salvaguardia della salute nonché per il rispetto di legge, è fatto divieto di fumare in tutti gli ambienti chiusi della casa. Ad eventuali trasgressori saranno applicate multe, come previsto dalla legge.
18. Nelle camere da letto è assolutamente vietato fumare a causa dell'alta pericolosità che un incendio potrebbe causare alla vita propria e di altre persone. Per questo motivo i trasgressori rischiano l'immediata espulsione dalla Casa Alloggio.
19. Nelle camere da letto è vietato portare e trattenere qualunque tipo di cibo o di bevanda (diversa dall'acqua), nonché materiale infiammabile, tossico, o comunque pericoloso.
20. I danni provocati dall'Ospite a cose o ambienti saranno dallo stesso risarciti.
21. Per rendere vivibile ed accogliente la casa viene richiesta la partecipazione dell'Ospite, in base alle proprie possibilità, per il riordino e la pulizia degli ambienti personali e comuni nei quali vive.

VITA COMUNITARIA

22. La partecipazione alla vita comunitario è obbligatoria.
23. In ordine alla qualità della vita e alle abilità di ciascuno, si prevedono attività di laboratorio (laboratori formativi, creativi, ricreativi, ...) per tutti.
24. I Volontari sono preziosi collaboratori della comunità. A tutti viene richiesta una specifica formazione attuabile attraverso la partecipazione ad un corso specifico organizzato per loro. Le modalità di servizio sono concordate con l'Operatore di turno.
25. La struttura offre la possibilità di depositare denaro e oggetti di valore in luogo sicuro e non risponde economicamente per eventuali furti al di fuori di tale ambiente.
26. Le uscite dalla struttura, sono concordate e normate nel Progetto Personale. Ogni uscita va comunque autorizzata dal Responsabile /suo delegato.
27. **Don Luigi** assicura il mantenimento del posto letto, durante i ricoveri ospedalieri o per altri motivi concordati, per un tempo massimo di trenta giorni. Dopo tale periodo la struttura, che non riceve più alcuna retta, ha pertanto facoltà di dimettere l'Ospite e provvedere all'occupazione del posto.
28. La dimensione comunitaria non è in grado di gestire proficuamente rapporti di coppia. Pertanto la struttura pur riconoscendo il valore della sessualità come dimensione qualificante la persona, non avalla l'espressione di una sessualità completa all'interno della Struttura.
29. **Don Luigi** ritiene di non ammettere relazioni privilegiate ed esclusive tra Operatori, Ospiti e Volontari tali da compromettere un esercizio libero della propria professionalità.

PRIVACY



30. La Struttura garantisce la riservatezza e la privacy secondo le disposizioni di Legge (cfr Piano della Privacy).